



Call for papers

Convegno Internazionale “Fumetto e *bande dessinée*. Intersezioni artistiche e teoriche”, 4-5 dicembre 2025 Chambéry – 26 -27 febbraio 2026 Venezia

Il 2025 marca il settantesimo anniversario del *Primo Salone Internazionale dei Comics*, svoltosi a Bordighera nel 1965 come embrione delle celebri rassegne di Lucca e di Angoulême. Allestito mediante la collaborazione tra istituzioni italiane e francesi, il *Salone* ha creato al suo interno il primo spazio convegnistico di discussione sulla nona arte. Proprio a partire dal decennio dei Sessanta, gli specialisti dei due paesi europei – ai quali va aggiunto il Belgio francofono – hanno contribuito in modo sempre più ampio e sistematico al dibattito storiografico e teorico sul giovane medium; parallelamente, e indipendentemente dagli scambi transfrontalieri sul piano teorico, sono riscontrabili nella prassi artistica notevoli influenze tra le due aree geografiche e culturali, che ben si prestano a indagini di taglio comparatistico, in un territorio ancora poco sondato dalla critica (Gallo, 2011). Si pensi alla comune diffusione del tema dell'avventura, nell'immediato secondo Dopoguerra, contestualmente all'assimilazione dei *comics* americani, e alla fortuna esercitata in Francia dagli eroi italiani come Tex, e viceversa al successo in Italia della saga western *Blueberry* (di Jean-Michel Charlier e un esordiente Jean Giraud), dove è edita nella collana mondadoriana «I classici dell'Audacia»; ma anche all'ascendente della *Barbarella* di Jean-Claude Forest sul fumetto nero italiano.

Al 1965 risale anche la fondazione di «Linus» con i buoni auspici di Umberto Eco ed Elio Vittorini, in favore di quella che nella storica intervista inaugurale con Oreste Del Buono veniva chiamata 'letteratura disegnata'. Il mensile, primo specializzato e destinato programmaticamente a un pubblico eterogeneo, ha contribuito notevolmente alla diffusione e all'affrancamento del fumetto dai pregiudizi di infantilismo e volgarità, ma anche a una sempre più marcata contrapposizione tra fumetto di consumo e d'autore. La sua versione francese non tarda a vedere la luce: nel 1969 esce il primo numero di «Charlie», che pubblica strisce già apparse su «Linus» e ne riprende visibilmente la veste grafica. Nello stesso decennio, immediata è la popolarità oltralpe di autori considerati oggi come i pionieri italiani del romanzo a fumetti, Hugo Pratt e Guido Buzzelli (quest'ultimo, per almeno un decennio, pressoché ignorato in patria). A partire dagli anni Settanta, l'avanguardia di «Métal Hurlant» viene accolta nella poetica degli autori attivi attorno a «Frigidaire» e «Cannibale», oltre che del gruppo *Valvoline* – di cui uno dei più noti esponenti, Lorenzo Mattotti, tuttora vive e lavora in Francia. Altri

possibili percorsi possono essere tracciati per la più stretta contemporaneità, dal tramonto delle riviste all'inarrestabile ascesa del formato *graphic novel*.

Il Convegno si propone anche di indagare, attraverso *case studies* tratti dalle aree culturali in questione, la posizione del medium nello scenario composito dei linguaggi narrativi. Tra tutti, il fumetto sembra ancor oggi il più 'inafferrabile' (Di Paola, 2019). Codificato agli inizi del secolo breve come discorso sincretico verbo-visuale, diretto discendente della caricatura e delle storie illustrate, esso occupa un posto molto dibattuto tra i linguaggi d'immagine 'statici', quali pittura, grafica e fotografia, e della narritività – con la letteratura, il teatro e il cinema – dei quali mutua e adegua forme e tecniche espressive (Barbieri, 1991). Se da un lato appare illusorio definire in modo univoco cosa sia il fumetto, sia come prodotto seriale che in forma di *graphic novel*, dall'altro il medium – anche per la sua natura anfibia – ha catalizzato diversi approcci metodologici, che si sono affiancati alle esigenze storiografiche, talora compilative, della prima ora critica: dalla semiotica alla narratologia, dalla sociologia alla filosofia, fino alle neuroscienze. Nella continua ridefinizione di un campo di studi che ha come oggetto un linguaggio in continuo mutamento, rintracciarne l'ontologia è operazione complessa e prismatica, che continua a essere intentata da una pluralità di scienze, anche in evidente disaccordo. Si darà spazio all'applicazione di strumenti teorici che indaghino le nuove tendenze creative, supportate anche dalla diffusione del formato *graphic novel* e dall'avvento del digitale, oltre a quelle 'storiche', dallo spazio di sperimentazione elaborato dalle riviste pensate per un pubblico infantile – come il «Corriere dei Piccoli», «Le Dimanche Illustré» e «Le Journal du Spirou» – alla poetica della *ligne claire* di area franco-belga, fino all'avanguardismo degli anni Settanta e Ottanta.

Le linee di ricerca del Convegno sono aperte allo studio di nodi tematici e personaggi rilevanti, come il mito e la figura dell'eroe (Frezza, 1995), alle trasposizioni da e verso altri linguaggi, soprattutto letterario e cinematografico, purché la prospettiva contempli una comparazione tra testi italiani e francofoni. Si auspica altresì una sezione dedicata alle questioni traduttologiche e all'uso didattico di fumetto e *bande dessinée*.

Si indicano i seguenti indirizzi di ricerca per orientare le proposte di relazione:

- 1) Studi retrospettivi - maestri e poetiche del fumetto/ bande dessinée: influenze, progetti editoriali, traduzioni
- 2) Status della produzione e ricezione del fumetto/ bande dessinée in Italia e Francia 2000-2025 – new media, digital graphics, autoeditoria, impatto sociale di festival, rassegne e nuove modalità di comunicazione del fandom
- 3) Studi semiotici, teorie del fumetto/ bande dessinée, attività di ricerca
- 4) Adaptations: trasposizione e riscrittura di opere del canone, sia letterario sia artistico.

I lavori del Convegno si svolgeranno a Chambéry (4 e 5 dicembre 2025) e Venezia (26-27 febbraio 2026). All'invio dell'abstract è possibile esprimere la preferenza per uno dei quattro indirizzi indicati e per una delle due sedi. Il rispetto di tale preferenza di sede non è garantito, e sarà valutato dal Comitato scientifico e organizzatore a seconda delle proposte pervenute. Le lingue del Convegno sono l'italiano, il francese e l'inglese.

È prevista la pubblicazione degli interventi in seguito a *peer review*.

Le proposte sono da inviare a: cristina.vignali@univ-smb.fr; alescarsella@unive.it; Delphine.Gachet@u-bordeaux-montaigne.fr; virginia.benedetti@univ-smb.fr

Scadenza invio proposte: 15 maggio 2025

Accettazione entro: 15 giugno 2025

Comitato Scientifico:

Virginia Benedetti (Université Savoie Mont Blanc) ; Delphine Gachet (Université Bordeaux Montaigne) ; Florence Plet (Université Bordeaux Montaigne) ; Alessandro Scarsella (Université Ca'Foscari) ; Alberto Sebastiani (IULM, Milan) ; Cristina Vignali (Université Savoie Mont Blanc).

Bibliografia essenziale

- Baetens, Jan, Lefèvre, Pascal, *Pour une lecture moderne de la bande dessinée*. Bruxelles: Centre Belge de la Bande Dessinée (CBBD), 1993.
- Barbieri, Daniele, *I linguaggi del fumetto*. Milano, Bompiani, 1991.
- Brancato, Sergio, Abruzzese, Alberto (a cura di), *Il secolo del fumetto: lo spettacolo a strisce nella società italiana, 1908-2008*. Latina, Tunué, 2008.
- Darici, Katuscia, Scarsella, Alessandro (a cura di), *Dal realismo magico al fumetto: laboratorio per lo studio letterario del fumetto*. Venezia, Granviale, 2013.
- Di Paola, Lorenzo, *L'inafferrabile medium. Una cartografia delle teorie del fumetto dagli anni Venti a oggi*, Napoli, Polidoro, 2019.
- Eco, Umberto, *Apocalittici e integrati*, Milano, Bompiani, 1964.
- Fresnault-Deruelle, Pierre, *La Bande dessinée (Essai d'analyse sémiotique). L'univers et les techniques de quelques "comics" d'expression française*, Paris, Hachette, 1972.
- Frezza, Gino, *La macchina del mito tra film e fumetti*, Firenze, La Nuova Italia, 1995.
- Gallo, Claudio, *Sul fumetto francese e su quello italiano: differenze, influenze, affinità*, «Publiforum», N. 14 (2011): La BD francophone - Numéro Francophonie Vérone 2009
- Groensteen, Thierry, *Système de la bande dessinée*, Paris, Presses universitaires de France, 1999.
- Peeters, Benoît, *Case, planche, récit. Comment lire une bande dessinée*, Paris, Casterman, 1991.
- Rey, Alain, *Les Spectres de la bande : essai sur la B.D.*, Paris, Éditions de Minuit, 1978.
- Tosti, Andrea, *Graphic novel: storia e teoria del romanzo a fumetti e del rapporto fra parola e immagine*. Latina, Tunué, 2016.